

JAN LEO - Val Marecchia

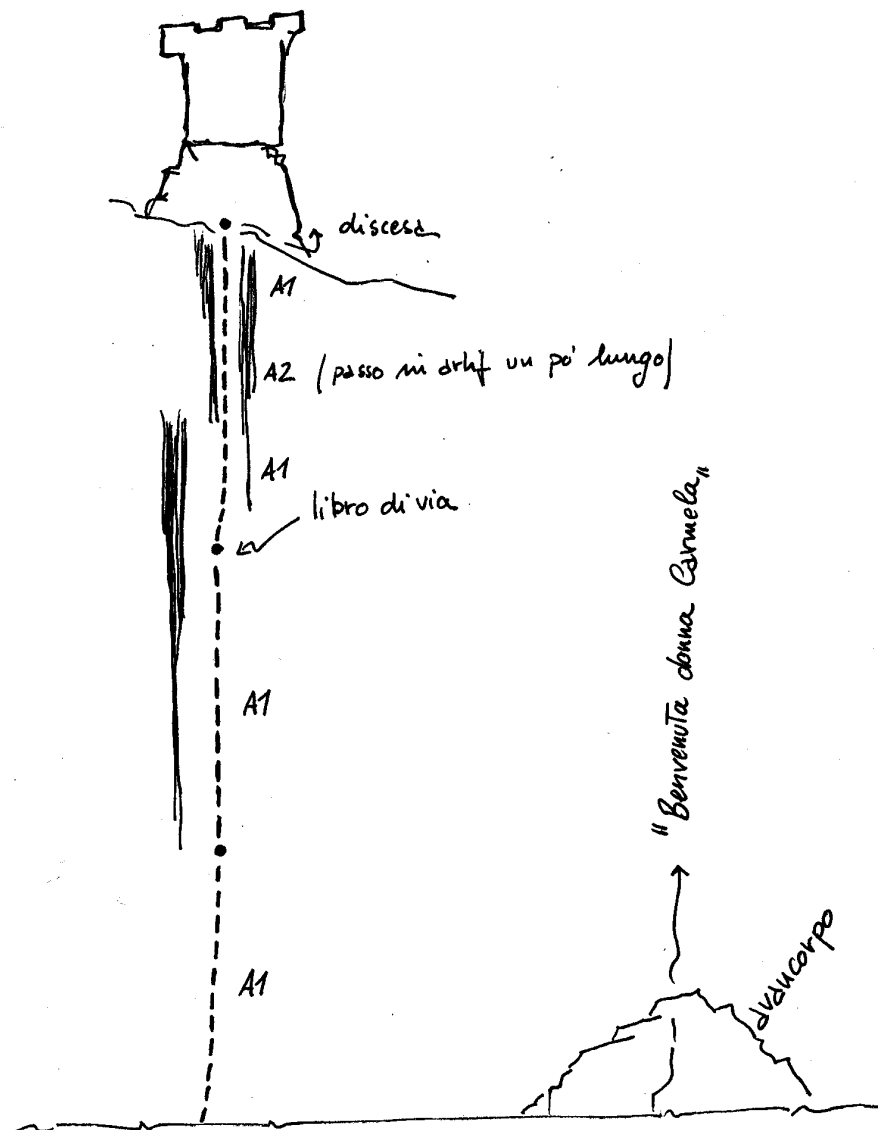
"Maestri" (Maestri-Alimonta, 1968)

Più di un alpinista si sarà chiesto cosa mai sia venuto a fare il Cesare su questa piccola e remota parete (quasi 100 m di dislivello di "roccia", polverosa povera di appigli) del Monte Feltrò.

Il motivo fu duplice: attirare l'attenzione delle amministrazioni locali per consolidare la rupe, onde evitare il crollo di parte della fortezza e provare il trapasso per il Torre. La salita è completamente artificiale, se si eccettuano pochi metri, ed è adesso completamente attrezzata con resinati grazie all'opera di G. Renzi. I chiodini a pressione infissi da Maestri sono lì, e pensare che sono stati battuti in quella sabbiosa arenaria per 2 cm fa pensare che a Cesare il coraggio non mancava di certo.

La salita merita sicuramente una ripetizione anche per il suggestivo ambiente dove si svolge. Percorribile anche sotto copiosa pioggia.

Materiali: numerosi vivai, 20÷25, una staffa, corda da 60m. Con maggiore fatica è percorribile anche in Ao.



SALW '03